

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT, TERMINI IMERESE; PANICALI (UILM): "IL 16 NUOVO ROUND SU TERMINI;
NODO INCENTIVI COL LINGOTTO"**

Eros Panicali intervistato da Filippo Frignani dell'Agi

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA AGI

Dopo l'intesa con Dr per il futuro di Termini Imerese, i sindacati inizieranno mercoledì un nuovo giro di colloqui con la Fiat per trovare una soluzione definitiva per i dipendenti dello stabilimento siciliano che il Lingotto abbandonerà alla fine dell'anno. Certamente quella della prossima settimana non sarà la riunione che chiuderà la lunga trattativa, ma la conclusione della questione potrebbe arrivare a stretto giro. Due i punti in agenda: la cassa integrazione per cessazione per due anni e gli incentivi per coloro che andranno in mobilità. Sul primo capitolo, secondo Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm, non dovrebbero esserci problemi, il nodo più duro da sciogliere sarebbe invece il secondo. "Fiat - spiega il dirigente sindacale - applica sempre determinati parametri economici che ha però già annunciato di non voler rispettare in questa occasione. Speriamo di portare a casa quanto più possibile rispettando la prassi". La vicenda, come detto, non si chiuderà mercoledì pomeriggio. Rimangono aperte altre questioni: la partecipazione diretta della Regione Sicilia, la discussione con il ministero del Lavoro sugli ammortizzatori sociali e quella con il ministero dello Sviluppo economico sui 1.900 dipendenti dell'indotto che potrebbero rimanere esclusi da tutti i progetti delle società che si insedieranno nell'area industriale. Dalla discussione si è per ora tirata fuori la Fiom che mercoledì scorso si è riservata di decidere se siglare l'intesa con Di Risio. "Dispiace - conclude Panicali -. Per ragioni meramente politiche quando c'è da tutelare i lavoratori la Fiom avanza sempre motivazioni per tirarsi fuori".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 12 novembre 2011